



**Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi**

Via J. Sannazzaro, 16 - 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel: 0382 997435

e-mail uffici: [pvic80900g@istruzione.it](mailto:pvic80900g@istruzione.it) - PEC: [pvic80900g@pec.istruzione.it](mailto:pvic80900g@pec.istruzione.it)

Sito: [www.icmariangelamontanari.edu.it](http://www.icmariangelamontanari.edu.it)

C.F.: 91003770186

Sannazzaro de' B., 25 novembre 2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
e p.c. AL CONSIGLIO DI ISTITUTO  
AL DSGA  
ALL'ALBO DEL SITO WEB

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015) – 2022/2025**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la Legge n. 59/1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTO il D.Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che la Legge prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il Piano sia elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;

4) esso sia sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- VISTA la Nota MI n. 21627 del 14.09.2021 secondo la quale si potrà procedere con la pubblicazione del PTOF fino alla data di inizio della fase delle iscrizioni;
- VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV d'Istituto;
- TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019/2022;
- TENUTO CONTO del PTOF 2019/2022

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### Atto d'indirizzo

#### per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento, di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80, nelle sue linee essenziali, costituiranno parte integrante del Piano; si dovrà pertanto tener presente quanto delineato nel seguente schema:

AMBITO DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ
RISULTATI SCOLASTICI	Aumentare la percentuale degli studenti diplomati della scuola secondaria di secondo grado collocati nelle fasce di voto medio alte, alte e di eccellenza
RISULTATI INVALSI	Diminuire il livello di variabilità dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola primaria
COMPETENZE CHIAVE	Completare l'integrazione del Curricolo verticale di Istituto con le Competenze chiave europee, definendo i relativi criteri di valutazione.
	Aumentare la competenza digitale degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado

- 2) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
- **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):
    - innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
    - contrastare le diseguaglianze socio-economiche e territoriali;
    - garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

➤ **commi 5-7 e 14** (*istituzione dell'organico dell'autonomia, fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno di posti, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

- si terrà conto in particolare delle priorità emergenti dal RAV e dalle scelte effettuate dal Collegio dei docenti in merito alle aree da potenziare ai sensi del comma 7 dell'art. 1 della Legge;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente la necessità di implementare la dotazione tecnologica delle aule (monitor interattivi, pc) e dei laboratori già esistenti nei vari plessi nonché di ampliare le infrastrutture di connessione ed i punti di accesso alla rete LAN/WLAN al fine di promuovere l'utilizzo di una didattica laboratoriale e la concreta attuazione dei processi di dematerializzazione;
- quanto ai posti in organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito in base ai posti comuni e di sostegno assegnati in organico per l'anno in corso e su una previsione teorica rispetto all'andamento degli ultimi anni;
- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa sarà definito in base alle attività indicate nel Piano, afferenti alle aree individuate dal collegio docenti e assegnate per il triennio 2022/2025;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, oltre a due collaboratore del D.S., saranno previsti anche: un responsabile per ciascun plesso di scuola dell'infanzia e primaria, un referente rispettivamente per la Scuola secondaria di primo e secondo grado e le funzioni strumentali relative a PTOF e autovalutazione, continuità e orientamento, alunni BES, servizi per gli studenti e INVALSI, sito web;
- il fabbisogno dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario è definito in base all'organico assegnato nell'anno in corso.

➤ **commi 12 e 124** (*iniziative di formazione rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

- sono da prevedere attività formative in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro per tutto il personale;
- per i docenti, in relazione alle priorità emerse dal RAV e riprese nel Piano di miglioramento, sono da prevedere anche attività formative riguardanti curricolo verticale e progettazione per competenze con relativa valutazione;
- per il personale ATA, in particolare per gli assistenti amministrativi, sono da prevedere attività formative relative ai processi di dematerializzazione e digitalizzazione.

3) Il Piano dovrà fare riferimento alle seguenti priorità strategiche già delineate negli ultimi anni scolastici dal Consiglio d'Istituto:

- promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità;
- favorire negli allievi un rapporto positivo con la realtà, caratterizzato da curiosità e determinazione;
- rendere gli studenti capaci di assumersi responsabilità autonome all'interno della società, nella consapevolezza di partecipare ad un processo comune di crescita interculturale.

In coerenza con queste finalità generali, il Piano dovrà articolarsi tenendo presenti quei criteri, per la programmazione educativa e la progettazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti:

- perseguire il successo formativo degli alunni;
- progettare percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione, anche attraverso la realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno
- favorire l'integrazione/inclusione delle diversità;
- educare al vivere insieme e all'operare in spirito di solidarietà con gli altri, considerando la diversità come una ricchezza;
- promuovere lo "star bene" con sé e con gli altri;
- educare al rispetto di sé e dell'ambiente;
- promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ognuno e di tutti;
- favorire l'iniziativa dell'alunno e porlo in condizioni di acquisire la consapevolezza di sé per conquistare l'autonomia;
- favorire l'acquisizione di strumenti culturali, in rapporto al continuo cambiamento della società e del sapere, per "leggere" la realtà e interagire con essa;
- consolidare l'integrazione Scuola-Territorio, accogliendo le iniziative funzionali alle esigenze formative degli alunni.

4) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento faranno riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento servirà anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sulle aree progettuali l'intera quota disponibile.

5) Il Piano dovrà essere predisposto a cura del docente funzione strumentali a ciò designato, affiancato dal gruppo di lavoro denominato Commissione PTOF e autovalutazione, per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti e all'approvazione del Consiglio d'Istituto nei tempi previsti dalle indicazioni ministeriali.

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE  
Il Dirigente scolastico  
Paola Pavesi